Bilancio Sociale
2024

COOPERATIVA SOCIALE CENTRO TRAIN DE VIE S.C.S

TRAIN DE VIE
EDUCAZIONE, FORMAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 4

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 5

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 6

Aree territoriali di operatività 6

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 6

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 7

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 12

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 12

Contesto di riferimento 12

Storia dell'organizzazione 12

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 24

Consistenza e composizione della base sociale/associativa 24

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 24

Modalità di nomina e durata carica 25

N. di CdA/anno + partecipazione media 25

Tipologia organo di controllo 25

Mappatura dei principali stakeholder 27

Presenza sistema di rilevazioni di feedback 29

Commento ai dati 30

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 30

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 30

Composizione del personale 31

Attività di formazione e valorizzazione realizzate 33

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 34

Natura delle attività svolte dai volontari 34

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 34

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 34

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 35
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 35
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto (breve-medio-lungo termine) 35
Output attività 39
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A) 39
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) 42
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 42
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 42
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 43
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 43
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 43
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 44
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 44
Capacità di diversificare i committenti 45
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 46
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 46
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 46
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 47
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 47
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 47
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 48
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 49
Tipologia di attività 49
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 49
Caratteristiche degli interventi realizzati 51
Coinvolgimento della comunità 51
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari 51
Indicatori 52
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 52

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 52

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. 52

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 52

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 52

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001 52

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità 52

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi 52

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 53

Relazione organo di controllo 53

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa quinta edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa Centro Train de Vie s.c.s di consolidare l'affiancamento al "tradizionale" bilancio di esercizio del presente nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla Cooperativa.
Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.
Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze *informative* e *conoscitive* dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare come per le altre edizioni del bilancio sociale la cooperativa Centro Train de Vie ha deciso di evidenziare le valenze:

- interne finalizzate alla pianificazione, gestione e controllo della Coopertiva Sociale e delle sue attività nonché sviluppare forme di comunicazione efficaci tra soci e dipendenti.
- esterne finalizzate a rendere una rendicontazione contabile chiara, precisa e puntuale nei confronti di terzi e a produrre trasparenza nei confronti degli stakeholder migliorando e mantenendo una buona reputazione della Cooperativa Sociale.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2024 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- favorire la comunicazione interna;
- far emergere le specificità delle singole aree della Cooperativa, i collegamenti tra di esse e le criticità presenti;
- aumentare la consapevolezza dei soci e dei soggetti/attori esterni alla Cooperativa circa l'azione sociale e la *mission* della Cooperativa stessa in relazione ai propri servizi, al territorio di riferimento e ai bisogni di esso, agli sviluppi e alle prospettive future e alla situazione economico –finanziaria del 2024.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.
Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
Nicola Bernardi

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area direzionale/gestionale (Presidente e Vice Presidente), area Amministrativa, area Formazione, area Educativa e area Innovazione Sociale.
Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze per esprimere attraverso questo Bilancio Sociale cos'è la cooperativa, i servizi che essa offre, i progetti innovativi attuati, la sua progettualità futura.
L'Assemblea dei soci e gli organi direttivi, tramite l'approvazione dello strumento bilancio sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e pensare a progetti futuri.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Cooperativa Sociale Centro Train de Vie s.c.s
Codice fiscale	04720870288
Partita IVA	04720870288
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale tipo A - Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	Via Del Torresino, 2 Padova - 35125
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A/PD/0300
Telefono	3425506980
Fax	
Sito Web	www.traindevie.it
Email	amministrazione@traindevie.it info@traindevie.it
Pec	centrotraindevie@pec.it
Codici Ateco	88.99
	85.60.01

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Centro Train de Vie opera all'interno dei territori della Regione Veneto, in particolare nei territori delle città e province di Padova senza però escludere sviluppi di attività nei territori delle province di Vicenza, Venezia, Treviso e Rovigo.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa Centro Train de Vie, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali *(mission)*:

- La Cooperativa è apolitica e, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico.

La cooperativa attua le sue finalità istituzionali attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari assistenziali, educativi, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett.a; e dell'art. 1 comma 2 lett. C, Legge Regione Veneto n. 23/06; per la risposta ai bisogni del territorio, in particolare delle persone con disabilità, minori, anziani e altre categorie di persone deboli;
- b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli

di cui alla lettera b dell'art. 1 della legge 381/91 e, di cui alla lettera b) dell'art. 2 della Legge Regione Veneto n. 23/06.

Linee strategiche adottate per raggiungere le proprie finalità istituzionali:

- la cooperativa si configura come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati. I rapporti mutualistici sopra indicati alle lettere a) e b) saranno oggetto di gestione separata.
- La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.
- La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.
- A norma della legge 3 aprile 2001 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni, il lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto lavorativo, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente, un ulteriore rapporto associativo che contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.
- La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

A) la progettazione, la realizzazione e la gestione di servizi ed interventi socio - assistenziali, sanitari, educativi, formativi e didattici e di tutte le attività connesse e ad essa riconducibili rivolte a persone, gruppi, comunità organizzazioni ed istituzioni. La società privilegia operare nel campo psicosociale;

B) il sostegno alla famiglia nello svolgimento delle sue funzioni sociali, dall'educazione delle future generazioni alla cura della persona, compreso il sostegno alla mobilità e la fornitura di beni di prima necessità, la ricerca degli strumenti più idonei alla piena autonomia, la gestione di strutture appositamente progettate, integrazione della famiglia nel contesto socio culturale territoriale;

C) la promozione della persona, della possibilità di comunicare, dell'educazione interculturale, dell'accoglienza e del vivere comunitario, delle differenze come valore, delle pari opportunità, della mediazione interculturale, dell'educazione al rispetto dell'altro" in tutte le accezioni: dell'ambiente, delle persone, delle istituzioni. A questo si correla la promozione di iniziative e proposte a sostegno del turismo responsabile e sociale, della qualità della vita e della promozione umana in generale, attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e consulenza, l'organizzazione di conferenze ed eventi, nonché la gestione di servizi di ristoro ed attività varie connesse con centri ricreativi ed educativi;

D) il supporto alle istituzioni nella rilevazione e nella risposta dei diritti alla persona non garantiti e nella realizzazione dei servizi inerenti la promozione umana e la valorizzazione

del territorio; ruolo di facilitatore di reti fra soggetti della sfera istituzionale, del Terzo Settore e del mondo produttivo.

In particolare la cooperativa si propone:

1. di realizzare interventi educativi, psicologici e neuropsichiatrici per persone e famiglie, scuole e istituzioni;

2. di realizzare interventi nel campo sociale, psicologico, educativo, sanitario e formativo con la promozione e la gestione di attività, progettualità e servizi sociali, sanitari, educativi, didattici, ricreativi, animativi e di ricerca rivolti ad adulti, minori, anziani, pazienti psichiatrici, portatori di handicap fisico e psichico, emarginati e persone in situazione di disagio o pre-disagio sociale. Tali servizi e progettualità potranno essere realizzate e gestite per conto proprio o per conto di terzi, nonché attraverso collaborazioni esterne;

3. di progettare e realizzare servizi scolastici, sociali ed aziendali;

4. di redigere testi ed articoli in forma cartacea o virtuale per la divulgazione delle idee e tesi professionali e delle modalità lavorative che la cooperativa elabora al suo interno e nelle collaborazioni con consulenti esterni. Tali elaborazioni e quindi la cooperativa stessa non possono non dare spazio ad un lavoro di ricerca costante sulle proprie progettualità in relazione al contesto professionale specifico e al contesto reale al quale la cooperativa orienta i propri scopi;

5. di realizzare interventi nel territorio attraverso l'animazione, l'educativa di strada e lo sviluppo di comunità, considerando il territorio stesso come attore delle dinamiche che lo riguardano e parte degli attori che lo abitano nonché delle logiche che lo costruiscono;

6. di informare, educare, prevenire, curare minori, giovani e adulti sul tema delle nuove forme di dipendenza e disagio sociale connessi all'uso e abuso delle nuove tecnologie, in particolare sui fenomeni quali cyberbullismo e sovraesposizione sociale;

7. di fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella famigliare a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, ecc., ad anziani, ammalati, disabili ed ai degenti, avvalendosi anche delle prestazioni autonome di collaboratori non soci;

8. di coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con Enti pubblici e privati nonchè con organizzazioni di servizi;

9. di gestire servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona, rivolti a ragazzi, giovani, studenti, ecc. per conto di Enti Pubblici e Privati, nonché con organizzazioni di servizi;

10. di favorire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;

11. di adoperarsi affinché ciascun socio possa effettuare le proprie prestazioni professionali nel rispetto delle proprie capacità e della sua dichiarata disponibilità;

12. di favorire il rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;

13. di provvedere all'assistenza e alla cura di: bambini, anziani, ragazze-madri, soggetti disabili psichici e fisici, volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanande;

14. di realizzare e gestire opere per l'inserimento dell'anziano e del disabile psichico e/o fisico nella società presso parchi pubblici, stabilimenti idrotermali, locali di ritrovo, biblioteche, alberghi, o villaggi turistici, sale per concerti ed attività socio culturali in genere;

15. di realizzare e gestire centri diurni di assistenza e d'incontro per minori, ragazze-madri, disabili psichici e/o fisici ed anziani;

16. di realizzare case famiglie, comunità alloggio, case albergo, case protette per minori, ragazze-madri, disabili psichici e/o fisici, anziani ed altre persone prive di assistenza familiare;

17. di realizzare centri d'accoglienza per ospitalità diurna o residenziale temporanea;

18. di organizzare soggiorni per vacanze;

19. di gestire asili nido, scuole materne, nonché servizi ausiliari di collegamento, strutture sociali scolastiche e parascolastiche, nell'ambito di quant'altro possa essere necessario per assicurare condizioni materiali e sociali che permettano la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;

20. di promuovere in collaborazione con gli enti preposti, studi e ricerche tendenti a favorire ogni iniziativa necessaria al conseguimento degli scopi sociali;

21. di sviluppare studi sulle condizioni ed i problemi delle persone svantaggiate, nonchè effettuare indagini conoscitive;

22. di istituire e gestire attività di Tele-soccorso, Tele-assistenza e Tele-medicina;

23. di realizzare e/o gestire soggiorni climatici marini, montani e termali;

24. di realizzare e/o gestire centri diurni;

25. di realizzare attività di assistenza domiciliare integrata, eventualmente organizzata e gestita anche in convenzione con personale specializzato;

26. di prestare assistenza e cura degli anziani, dei portatori di handicap: a domicilio o presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;

27. di creare e/o gestire impianti polivalenti;

28. di realizzare servizi di segretariato sociale e informa-giovani;

29. di gestire servizi d'aiuto domestico alle famiglie dei portatori di handicap, il trasporto e l'assistenza igieni co-sanitario nelle scuole;

30. di realizzare e/o gestire strutture extraospedaliere, residenze sanitarie assistenziali R.S.A., per anziani prevalentemente non autosufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzate a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e recupero funzionale e sociale;

31. di effettuare qualsiasi altra attività avente obiettivi affini o complementari atti al raggiungimento degli scopi sociali, utilizzando contratti di collaborazione autonoma anche con non soci e in ogni caso nel pieno rispetto della Legge 142/2001.

La Cooperativa potrà gestire ed erogare servizi nel rispetto e con eventuali autorizzazioni disposte da specifiche normative caso per caso.

La Cooperativa potrà aprire e gestire strutture ricettive di ogni tipo a tempo determinato o indeterminato, anche in collaborazione con Enti Pubblici-Territoriali, per fornire alloggio e distribuzione di pasti e generi alimentari a persone che ne siano sprovviste e versino in ogni caso in situazioni di difficoltà; gestire strutture di pronto intervento per tutti i casi di emarginazione sociale.

In collegamento funzionale con le attività sociale, assistenziale, educativa, socio-sanitaria e sanitaria, per il raggiungimento del proprio scopo mutualistico la cooperativa ha come oggetto quello di gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o con terzi le seguenti

attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e/o deboli così come definiti dall'art. 3 della L.R. 23/2006; in particolare:

E) l'affiancamento della persona nella promozione delle specifiche capacità lavorative, nella ricerca dell'attività indicata alla personale sensibilità e con la finalità dello svolgimento di un ruolo attivo nella società, in particolare la cooperativa si propone:

1) la gestione di attività produttive, commerciali e di servizi, anche per conto terzi, a fini educativi e terapeutici attraverso la conduzione di centri di lavoro finalizzati all'avviamento lavorativo dei soggetti svantaggiati al fine di inserimento lavorativo;

2) di progettare, organizzare e gestire Corsi di Formazione Professionale, di Aggiornamento, Stage e tirocini, Seminari, Conferenze, Convegni e Congressi, organizzati per conto di un qualsiasi Ente pubblico o privato o per conto della cooperativa stessa;

3) di gestire servizi di consulenza e di iniziative anche promozionali che concorrono al raggiungimento degli scopi sociali;

4) la collaborazione con le forze economiche, produttive e sociali incluse le cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo, affinché inseriscano nei propri organici persone con iniziali difficoltà che abbiano espresso capacità professionali apprezzabili, anche se limitate, nell'ambito di percorsi formativi messi in atto dalla cooperativa;

5) la raccolta, trasporto, cernita, lavorazione, trasformazione, recupero, riparazione, restauro, stoccaggio e commercio di diversi tipi di beni, materiali e rifiuti provenienti da civili abitazioni, uffici, aziende, enti ed imprese di ogni categoria;

6) l'attività di commercio e servizi nel settore dei "prodotti ambientalmente e socialmente preferibili", beni per i quali ogni fase di produzione e commercio sia orientata al rispetto ed alla valorizzazione dell'ambiente, delle persone e delle comunità locali;

7) ogni altra attività accessoria per il commercio di beni, prevalentemente nei settori dell'arredamento e dell'abbigliamento;

8) la gestione, per conto terzi o in proprio, di centri comunali di raccolta rifiuti urbani;

9) ogni altro servizio accessorio ai temi del riuso e del riciclaggio quali servizi di pulizia, facchinaggio, sgomberi di siti aziendali ed industriali, traslochi pubblici e privati;

10) la gestione, progettazione, produzione, installazione, consulenza e commercio software, hardware, sistemi e apparecchiature di telecomunicazioni, sistemi elettronici, informatici e informativi e dei beni accessori connessi; gestione, trattamento, commercializzazione ed elaborazione di dati, suoni e immagini;

11) l'attività di commercio di beni alimentari, bar, servizi mensa, ristorazione anche aperti al pubblico;

12) l'attività di informazione, formazione, consulenza, progettazione di iniziative pubbliche ed eventi finalizzati alla ricerca e sviluppo dell'attenzione e della cultura sociale ed ambientale;

13) l'attività di pubblicazione di testi, riviste ed ogni materiale di comunicazione sui temi sociali ed ambientali in proprio o collegati a federazioni, consorzi e coordinamenti cui la cooperativa aderisce, con espressa esclusione della stampa quotidiana;

14) l'attività agricola, di allevamento di animali e di produzione di ogni bene, per conto terzi o tramite la gestione di propri centri di produzione e di lavoro e di laboratori all'uopo attivati, attività agrituristica;

15) l'attività di giardinaggio, progettazione, cura e manutenzione di piante, parchi ed aree verdi pubblici e privati;

16) l'attività di consulenza nella progettazione e raccolta fondi;

17) la promozione e gestione di immobili, fondi ed aree da adibirsi a fattorie didattiche, attività educative, ludiche, sportive e ricreative nonché turistiche-alberghiere;

18) l'attività di vendita di beni di propria produzione o comunque ceduti alla cooperativa gratuitamente o verso corrispettivo;

19) l'attività di raccolta, trasformazione e commercializzazione di ogni tipologia di bene mobile, immobile o di un servizio di cui la Cooperativa abbia la disponibilità;

20) l'attività editoriale (con esclusione dell'edizione dei quotidiani), audiovisiva, cinematografica ed attività attinenti ai mass-media in genere;

21) l'istituzione e/o gestione di cantieri, stabilimenti, officine, impianti, magazzini, negozi, parcheggi, rimesse, autolavaggi;

22) il servizio di trasporto di persone;

23) l'attività legate a servizi funebri;

24) la gestione di darsene e servizi di trasporti fluviali/marittimo, ecc.;

25) l'organizzazione eventi in genere;

26) l'organizzazione di corsi di formazione in genere, previa, se richiesta, apposita autorizzazione;

27) l'attività di consulenza immobiliare, con espressa esclusione di ogni e qualsivoglia attività di mediazione e di intermediazione immobiliare.

Le attività di cui al punto a) del presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Nel miglior perseguimento del suo scopo la cooperativa:

- si propone di pensare e progettare ogni suo intervento nell'ottica del lavoro in équipe multidisciplinare in cui professionisti provenienti da discipline diverse mettono insieme le loro specifiche competenze e personali esperienze.

Anche per questo la cooperativa favorisce le consulenze esterne;

- si propone la collaborazione continuativa con istituzioni, enti ed organizzazioni in quanto preposti per la risoluzione delle problematiche psicosociali e punto di riferimento privilegiato di persone e comunità;

- può altresì aderire anche ad organismi esterni.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I. o A.T.S., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla UE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di

svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

La cooperativa può inoltre gestire, sia in proprio che con partecipazioni esterne, qualsiasi tipo di licenza, concessione e simili, la compravendita di aziende commerciali, la gestione, sia in proprio che con partecipazioni esterne, di qualsiasi tipo di licenza, concessione e simili, la compravendita di aziende commerciali, il pagamento e/o l'incasso di royalties, la gestione di joint-ventures, franchising, la stipula di tipologie similari di accordi e/o collaborazioni con terzi, sia in Italia che all'estero (sia in conto proprio che per conto altrui), connesse al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, industriale, mobiliare e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti e medesime, nonché fra l'altro per la sola indicazione esemplificativa concorrere alle gare d'appalto, bandi o simili per lo svolgimento delle attività di propria competenza.

Nel miglior perseguimento del suo scopo sociale, la Cooperativa si servirà di strumenti innovativi in tema di nuove tecnologie e sviluppo digitale.

Il tutto sia in Italia che all'estero nel rispetto delle vigenti normative di legge, con le prescritte autorizzazioni e con espressa esclusione delle attività riservate all'esercizio delle libere professioni.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non presente.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
A.T.I Gestione Bando di Gara Comune di Padova - Centri di Animazione Territoriale	32,06%
ATS - Coprogettazione Servizio Sviluppo di Comunità	50,87%

Contesto di riferimento

L’area in cui opera la Cooperativa Centro Train de Vie è la Regione Veneto, in particolare i territori delle città e province di Padova, Vicenza e Venezia.

Storia dell’organizzazione

"Facciamo quello che siamo": questo lo slogan di Centro Train de Vie. Con sede a Padova, la Cooperativa Sociale è formata da un gruppo di professionisti dalle diverse competenze ma tutti spinti dallo stesso obiettivo, il benessere e la salute della persona, della famiglia e della comunità. Centro Train de Vie lavora nel sociale con professionalità e competenza e opera senza scopo di lucro dal 2013. Credendo fortemente nel lavoro di rete da anni sperimenta modelli di intervento multidisciplinari nell’ottica dell’innovazione e dell’ integrazione pubblico-privato. Fin dalla sua costituzione Centro Train de Vie ha sviluppato servizi rivolti principalmente a minori e famiglie coinvolgendo i diversi contesti di vita e le istituzioni ove gli stessi sono inseriti: casa, scuola, rete parentale e amicale, rete territoriale, Comune di riferimento e Istituzioni sanitarie territoriali. Ogni progetto viene ideato e monitorato dall'équipe interdisciplinare a partire da un’analisi specifica di bisogni e risorse costruendo soluzioni e proposte ‘tailor-made’. I servizi erogati sono differenziati e innovativi per rispondere alla complessità della società odierna e si rivolgono a privati, a Istituzioni sociali e a Istituzioni sanitarie.

In merito ai servizi un posto di primo piano spetta ai Servizi Educativi Domiciliari (SED) che realizziamo per privati e servizi pubblici fin dal 2013. All’interno del servizio gli educatori professionali accompagnano e sostengono minori e famiglie direttamente nei loro contesti di vita attraverso la relazione educativa. Dal 2015 operiamo nel territorio in progetti per lo sviluppo di comunità e processi partecipativi, in particolare per il Comune di Padova per cui ancora ad oggi gestiamo in ATI il progetto ‘Sviluppo di Comunità” ed il progetto “Centri di animazione Territoriale”. Queste progettualità ci hanno dato la possibilità di perseguire l’obiettivo di creare reti attive nei diversi quartieri della città di Padova e di creare importanti relazioni di fiducia reciproca con numerosi attori pubblici e del terzo settore presenti sul territorio in cui operiamo. All’interno della stessa ATI i nostri educatori gestiscono e operano in due Centri di Animazione Territoriali, dei dispositivi che non si limitano ad animare il territorio coinvolgendo in maniera differenziata le fasce d’età 6-11 anni, 12-14 anni e 15-18 anni, ma operano come dispositivi di Comunità coinvolgendo e agganciando le famiglie di tali minori allo scopo di intercettare e prevenire le situazioni di disagio, fragilità e povertà educativa. Non solo animazione in uno spazio preposto come appunto il Centro di Animazione ma abbiamo anche istituito un’unità di strada dedicata alle fasce 11-14 e 15-18, in cui i nostri educatori hanno intercettano e agganciano i minori lì dove si aggregano in maniera spontanea e destrutturata. Da questi due filoni di interventi, educativi per minori e famiglie e legati allo sviluppo di comunità prende forma la Cooperativa e via via si sviluppano progettualità e servizi coerenti con la nostra mission. L’esperienza e le competenze accumulate negli anni in campo pedagogico e psicologico ci hanno permesso di attivare infatti diversi progetti in collaborazione di altre istituzioni del territorio in cui operiamo. Gli Istituti Comprensivi Statali ne sono un esempio e dal 2015 gestiamo progetti dedicati ad alunni, famiglie e docenti. Possiamo qui citare le più recenti attività svolte nell’anno 2024 dall’area formazione con l’utilizzo dei fondi PNRR presso l'Istituto Comprensivo di Lozzo Atestino, Briosco di Padova; gli Istituti Superiori Canova e Almerico di Vicenza. La collaborazione con le scuole è comunque un elemento che definisce la nostra realtà e, con riferimento al passato, possiamo citare i progetti ‘Ripartire dalla Scuola - interventi di contrasto al disagio e dispersione scolastica’ per il III° ICS A. Briosco di Padova, la formazione per docenti svolta presso l’I.I.S Vendramini Corner di Venezia, lo Sportello di ascolto psicologico, la formazione di gruppo rivolta ai docenti e lo sportello psicologico sempre rivolto ai docenti all’ VIII°ICS A. Volta di Padova, la biblioteca di Comunità sempre in quest’ultimo Istituto che ha aperto tale spazio della scuola al quartiere, attivando i genitori

nello sviluppo di reti di prossimità e facendo emergere nuove risorse dal territorio. Sempre in merito all'educazione dei minori e delle famiglie Centro Train de Vie si occupa sin dal 2014 anche di Educazione digitale; citiamo il progetto 'Soulcial', il primo di una serie di eventi e progetti attuati in materia di educazione digitale, sviluppato da un network di professionisti specializzati in diversi ambiti: comunicazione, tecnologia, psicologia, educazione, sociologia, privacy e tutela dei dati personali, che abbiamo realizzato anche per conto della Regione Veneto in diverse scuole del territorio regionale. La consapevolezza nell'uso dei social media e del cellulare, il contrasto al digital divide, il monitoraggio degli adulti e la sensibilizzazione su tematiche anche di rilevanza clinica come la dipendenza e l'abuso della tecnologia, è dunque elemento importante e protagonista anche di singole azioni presenti in numerosi progetti aventi magari ampio respiro. L'elemento centrale di essi è la creazione e la realizzazione delle azioni e del pensiero che nutre le progettualità in équipe interdisciplinari. Dal 2018 al 2022 Centro Train de Vie ha svolto il progetto 'Sanbot e il pentolino di Antonino' in ben dieci scuole del Comune di Padova, un intervento sperimentale di robotica educativa all'interno del bando 'ViviPadova'.

Spostandosi dai contesti scolastici verso le organizzazioni principalmente dedicate all'educazione di minori, dal 2017, eroghiamo in maniera continuativa consulenze educative e organizzative all'Associazione Casa Priscilla ONLUS di Padova, assumendo funzioni di coordinamento dell'equipe educativa all'interno dei loro servizi educativi residenziali e svolgendo delle attività formative rivolte al personale educativo. Gli interventi formativi e di supervisione rivolti al personale educativo sono stati offerti anche all'interno di altri contesti organizzativi complessi e residenziali del nostro territorio. Tali dispositivi sono ad oggi offerti grazie alla comprovata esperienza posseduta da numerosi soci di Cooperativa che possono dunque offrire tale competenza e professionalità in diversi contesti che richiedono consulenza alla nostra Cooperativa. Dal 2021 al 2022 abbiamo partecipato e collaborato per la realizzazione di un progetto su scala nazionale, il cui referente scientifico è la dott.ssa Paola Scalari, chiamato "Parola di bambino". All'interno del progetto un'educatrice ha costituito, attraverso la rete con il territorio, un gruppo eterogeneo di operatori che lavorano in diversi contesti e con diversi ruoli con gli adolescenti. All'interno del gruppo è stato possibile discutere, a partire da una lettura condivisa, su come stanno gli adolescenti oggi e su come noi adulti dobbiamo/possiamo cercare di cambiare postura per andare incontro ai loro bisogni. Con l'estate 2021 abbiamo inaugurato infine il primo ciclo di cinema e adolescenza. Tre incontri, tre temi: sessualità, disagio psichico, scuola. Tale esperienza è stata poi replicata nelle estati 2022, 2023 e 2024 andando naturalmente a variare i contenuti delle tematiche trattate e coinvolgendo numerosi professionisti esperti sulle tematiche adolescenziali afferenti al nostro territorio.

Nella nostra continua ricerca costante di innovazione abbiamo attivato altri servizi e progetti in risposta alla complessità dei fenomeni sociali e socio-sanitari di minori e famiglie. Dal 2018 abbiamo attivato sul territorio padovano un nuovo dispositivo al momento rivolto solo a privati, per la fascia 14-18: "Aula studio", un dispositivo innovativo di contrasto all'abbandono scolastico e alle difficoltà scolastiche in generale, attivo due pomeriggi a settimana. Sulla scia di tale dispositivo a partire dal 2023 la Cooperativa ha attivato "Binari di studio", un'aula studio rivolta ai ragazzi preadolescenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado proprio per rispondere al bisogno crescente di spazi aggregativi e dedicati all'esperienza studiosa anche per i ragazzi più giovani. Tale secondo dispositivo è aperto due giorni a settimana. Da dicembre 2021 ha preso avvio il progetto "Le Vele", un'aula studio per ragazzi tra i 14 e i 18 anni che manifestano rifiuto scolastico o che fanno fatica a frequentare con costanza la scuola. In questo spazio sono presenti educatori e psicologi che, dopo un'attenta valutazione, presentano il "PIRS" - progetto individualizzato di re-inserimento scolastico -. Tale progetto guida le azioni che in questo spazio si compiono: dall'attività sulle emozioni che la scuola e la crescita sollecitano al lento e graduale avvicinamento all'esperienza studiosa e al contesto scolastico. L'intento del servizio è sostenere gli adolescenti che manifestano ritiro sociale e difficoltà emotive aiutandoli a ritrovare la fiducia ed il coraggio necessari per affrontare i compiti evolutivi dell'adolescenza fra cui appunto lo sviluppo di un

sé sociale. Il servizio prevede naturalmente la collaborazione attiva con le figure specialistiche che sovente sono coinvolte in tali situazioni e con le Istituzioni del territorio. Su questo filone di attività educative e psico-educative da ottobre 2021 la cooperativa ha creato la “Redazione Instagram”, un gruppo di adolescenti affiancati da un educatore e dalla referente della comunicazione della cooperativa che ha dato avvio al canale social della cooperativa, La Gare Créative. In questo spazio, settimanalmente, ogni adolescente può postare un proprio personale post, condiviso prima con l'intero gruppo. Il senso di questo progetto è quello di entrare assieme ai ragazzi negli spazi in cui gli adolescenti si frequentano per accompagnarli a stabilire buone relazioni e a sensibilizzare i coetanei su tematiche di loro interesse mediante un attento uso della tecnologia ed utilizzando il loro linguaggio per dare voce ai loro pensieri in modo condiviso e responsabile. Non solo educazione digitale ma anche lo sport è oggetto di nostro interesse: dall'estate 2021 un nostro educatore collabora con una società sportiva che si occupa di calcio con persone con disabilità. L'intervento educativo ha il fine di aiutare la società, attraverso attività collaborative, a creare dinamiche di gruppo funzionali alla crescita della squadra e dei singoli, oltre che aiutare i giovani nell'attività concreta di gioco.

Nel 2019, a partire da tutta l’expertise e la ricerca svolta e volendo rispondere al bisogno di famiglie con minori in difficoltà e con fragilità sempre più di tipo socio-sanitario, abbiamo progettato e realizzato in partnership con l’Azienda ospedaliera di Padova e l’Università degli studi di Padova, il Progetto TEAM per le Dimissioni Protette in Neuropsichiatria Infantile che è stato approvato dal CORIS Veneto - Comitato per la ricerca sanitaria. Tale progetto proprio a febbraio 2021 è risultato assegnatario di un contributo da parte della Banca d’Italia, a riconoscimento del carattere innovativo, sperimentale e scientifico ma soprattutto perché rispondente ad un fenomeno sempre più complesso ed ampio ovvero minori con fragilità di rilevanza clinica significativa e con condotte altamente disadattive. La collaborazione con l’Azienda Ospedaliera è continuata successivamente attraverso diversi programmi e interventi psicoeducativi rivolti a utenti e familiari afferenti al servizio CSM (centro salute mentale) di Camposampiero e di Padova (quello in via Berchet).

Parallelamente agli interventi educativi rivolti a minori e famiglie e agli interventi formativi che riguardano l’educazione ed il ruolo dell’adulto nella società attuale Centro Train de Vie ha sviluppato dal 2019 il progetto Train de Vie ‘Factory’, un team di consulenti che offre consulenze e formazione ad aziende ed organizzazioni su dinamiche di gruppo, design thinking, gestione dei processi di comunicazione e costruzione di reti. Valore aggiunto è la metodologia scelta dai nostri consulenti, quella dell’imparare facendo (learn by doing) che permette un apprendimento esperienziale e di grande impatto. Nel 2020 e sino al 2022 il progetto “WiNet – Quando il gioco si fa duro perché non giocare assieme”, progettato in partnership con Coop. Venetica, è risultato assegnatario della DGR 240/2020 della Regione Veneto, con l’obiettivo di sostenere la filiera enogastronomica tra Padova e Colli Euganei. Durante l’anno 2022 il team Factory ha sempre più definito sé stesso arrivando a delineare i confini chiari delle attività in essa presenti. E’ nata così l’area Innovazione Sociale che gestisce tutte quelle attività legate ai processi partecipativi, al design thinking e allo sviluppo di comunità. L’area, specializzata nella progettazione e nei processi di sviluppo locale, delle comunità e delle organizzazioni, riunisce professionisti con competenze multidisciplinari per garantire un approccio integrato e attento ai diversi aspetti di qualità e fattibilità degli interventi richiesti (es. rigenerazione urbana, sviluppo locale, processi di progettazione e programmazione partecipata, design di servizi ecc..). Essa è concepita in raccordo con le altre aree di Cooperativa e vi è nel tempo un aumento della collaborazione fra le aree in diverse progettualità ove gli aspetti educativi e formativi sono integrati ai processi e agli interventi caratterizzanti Innovazione Sociale. Ne è un esempio il progetto “Impariamo a sognare”, sviluppato in collaborazione con altri attori del territorio e rivolto a famiglie e minori del nostro territorio. L’area innovazione sociale si occupa di fornire supporto e consulenza ai diversi attori del territorio sia del mondo pubblico che di quello privato (sociale e non) che intendono generare valore (sociale, relazionale, economico ecc..) per la propria organizzazione, per la comunità e il territorio in cui opera. Lo scopo dell’area è contribuire

allo sviluppo sociale, territoriale ed economico dei territori e delle organizzazioni al fine di contribuire al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali. L'area opera come una Agenzia di sviluppo che progetta e accompagna processi orientati a generare un impatto sociale sia a livello organizzativo che a quello territoriale e di comunità. In questo senso i temi e i campi di intervento dell'area sono molto eterogenei e possono interessare diverse tematiche, ciò che però accomuna tutti i nostri interventi è il fatto che la generazione del valore non risiede solo nell'output finale ma soprattutto nel percorso per raggiungerlo. In questo senso per operare in tali ambiti di azione il team si avvale di competenze, esperienze, metodi e strumenti che incrociano la ricerca azione, l'analisi etnografica e qualitativa, la progettazione, la gestione di gruppi di co-creazione, la valutazione dei risultati e dell'impatto orientati allo sviluppo di strategie di intervento elaborate in maniera sartoriale in base alle necessità dell'ente o del contesto di azione. Le attività offerte direttamente alle aziende sono invece rimaste in capo al progetto Train de Vie "Factory".

I valori che sono alla base della Cooperativa Sociale Centro Train de Vie possono essere così riassunti:

- *Centralità della persona*: l'essere umano, la realizzazione delle proprie potenzialità ed il soddisfacimento dei propri bisogni, è centro e fine della Cooperativa.
- *Integrazione con il territorio*: da una attenta analisi dei bisogni espressi dalla comunità nascono i progetti e le azioni della Cooperativa che ove possibile li realizza coinvolgendo le realtà del territorio.
- *Democrazia, collaborazione e cooperazione*. La Cooperativa crede nella mutualità, nella democrazia e nel coinvolgimento attivo dei soci. Da questi valori nasce anche l'esigenza di operare in rete con le altre realtà del territorio padovano.
- *Valorizzazione delle risorse umane, professionalità e qualità del lavoro*. La Cooperativa si impegna a valorizzare le risorse umane e la loro crescita professionale. L'azione della Cooperativa mira a far emergere le capacità e le disponibilità di ciascuno promuovendone lo sviluppo attraverso la formazione, il coinvolgimento nella progettazione e ideazione degli interventi, la comunicazione, il lavoro e l'offerta di relazioni sane e di crescita.

Centro Train de Vie è una realtà in continua espansione e con tutti i soci, dipendenti e collaboratori si è instaurato un rapporto regolato da uno specifico contratto e codice etico. E' presente un organigramma di Cooperativa dal quale risulta evidente come l'organo decisionale risulta essere l'Assemblea dei Soci, nella quale vengono eletti i membri del Consiglio di Amministrazione. Tali membri, comprese le cariche di Presidente e Vice-Presidente, restano in carica per tre anni. Il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente, ha funzione politica e di indirizzo, si rapporta direttamente con i vari responsabili di area e/o coordinatori di servizio all'interno di un dispositivo importante e centrale: l équipe multidisciplinare dei responsabili di area. La struttura organizzativa della Cooperativa è dunque formata da diverse aree di intervento che comprendono servizi ed attività specifiche, la cui gestione avviene in un'ottica unitaria di sistema. Il nostro modello di riferimento si ispira al principio dell'"empowerment", è basato sul decentramento e la condivisione delle responsabilità, sulla diffusione e circolarità della comunicazione, sul lavoro di squadra. E' frutto di un percorso teso a realizzare al meglio, nella pratica operativa oltre che sul piano della gestione societaria, il senso della cooperazione. Seguendo lo stesso principio poniamo particolare attenzione – nella operatività dei servizi come nella politica della struttura – all'attivazione ed alla cura dei collegamenti "di rete", che potenziano l'efficacia degli interventi e le risorse del territorio, ma soprattutto sostengono la crescita di un sistema di protezione sociale attiva, fondato sulla collaborazione e la reciprocità.
Le principali aree di intervento ad oggi risultano essere le seguenti:

- Area Educativa
- Area Formazione
- Area Innovazione Sociale
- Area Amministrazione

Accanto a tali aree sono presenti due uffici di importanza strategica per lo sviluppo della Cooperativa:

- Ufficio Progettazione e Ricerca Sviluppo (UPRS)
- Ufficio Comunicazione

Il Consiglio di Amministrazione oltre che rapportarsi con i vari Responsabili di Area si rapporta anche con il Responsabile della Sicurezza (RSPP), con l'UPRS e con l'ufficio Comunicazione. E' presente anche uno spazio dedicato all'integrazione delle varie aree ed uffici, ovvero la riunione dei responsabili di area ove ogni area ed ogni ufficio può condividere la situazione in essere e dare spazio ad un processo di contaminazione virtuosa sia in termini di sviluppo che in termini di gestione delle criticità.
I soci fondatori sono tre, due dei quali sono Psicoterapeuti e uno Educatore. Tutti e tre hanno ricoperto ruoli e avuto esperienza in altre cooperative sociali, in particolare una di grandi dimensioni. Singolarmente godono di una buona reputazione sul territorio padovano e, in particolare, nelle Istituzioni. I soci fondatori sono stati eletti, in regolare Assemblea, a Consiglio di amministrazione in data 26 aprile 2018, e sono rimasti in carica per tre anni. Nicola Bernardi ha assunto le funzioni di Presidente, Dario Pettenuzzo quelle di Vicepresidente e Francesco Sinatora quella di Segretario. In questi anni di attività e di crescita il Consiglio di Amministrazione ha modificato la sua costituzione anche grazie ad un incremento dei servizi offerti nonché del numero di soci e dipendenti. Nell'assemblea dei soci svoltasi il 13 maggio 2022 è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione composto dal dott. Nicola Bernardi - Presidente, dal dott. Dario Pettenuzzo – Vice Presidente, dalla dott.ssa Elena Nobile, dal dott. Michele Tricarico e dalla sig.ra Marcella Masiero in qualità di consiglieri dell'organo direttivo.

A seguire riportiamo una riassuntiva con alcuni dei progetti gestiti da Centro Train de Vie ed in parte sopra descritti.

Progetto Sviluppo di Comunità - Servizio Prisma - Coprogettazione
- ➢ Periodo: Novembre 2024- in corso
- ➢ Committente: Comune di Padova

Indagine over 74 Zona Forcellini - Padova
- ➢ Periodo: Aprile 2024-Giugno 2024
- ➢ Committente: Comune di Padova e Consulta 3B

Progetto Terza Missione UNIPD
- ➢ Periodo: Novembre 2024-Gennaio 2025
- ➢ Committente: Comune di Padova e Università degli studi di Padova

Progetto Mentoring Anziani
- ➢ Periodo: Novembre 2024-Maggio 2025
- ➢ Committente: Comune di Padova e Università degli studi di Padova

Progetto Passi
- ➢ Periodo: Novembre 2024-Maggio 2025

- Committente: Eduforma e Regione Veneto

Cineforum “Adolescenti” - Ciclo di incontri a tema rivolti alla cittadinanza
- Periodo: settembre 2024
- Committente: evento organizzato da Centro Train de Vie presso ex cinema Torresino PD e Casa della Rampa

Percorso formativo “Twist – crescere è un lavoro”
- Periodo: anno 2024 – in corso
- Committente: ENAIP – Veneto

Percorsi psico-educativi rivolti a utenti e famiglie afferenti ai servizi di salute mentale (CSM)
- Periodo: Anno 2024
- Committente: Ulss 6 Euganea

Percorso formativo
- Periodo: anno 2023-2024
- Committente: VIII IC Padova

Percorso formativo
- Periodo: anno 2023-2024
- Committente: XI IC Padova

Percorsi di mentoring e orientamento, orientamento per le famiglie, potenziamento competenze di base, percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari.
- Periodo: anno 2024
- Committente: IIS “Almerico da Schio”

Percorsi di mentoring e orientamento, orientamento per le famiglie, potenziamento competenze di base, percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari.
- Periodo: anno 2024
- Committente: Istituto Comprensivo Briosco Padova

Percorsi mentoring e orientamento, orientamento per le famiglie, potenziamento competenze di base.
- Periodo: anno 2024
- Committente: IIS “Canova” Vicenza

Percorsi mentoring e orientamento e formazione
- Periodo: anno 2024
- Committente: IC Lozzo Atestino

Progetto Civico 65 aula studio per minori e cineforum giovani/adulti
- Periodo: gennaio - dicembre 2024
- Committente: Comune di Noventa Padovana

Progetto “Impariamo a Sognare”
- Periodo: Anno 2023 - in corso
- Committente: Agenzia per la Coesione sociale Capofila Cooperativa Cosep

Percorso formativo presso VIII Istituto Comprensivo A. Volta di Padova
- Periodo: Anno 2023

- Committente: IC A. Volta Padova

Percorso formativo “metodologie per la progettazione con il territorio” Ulss 6 Euganea di Monselice

- Periodo: 08/11/2023
- Committente: Ulss 6 Euganea Monselice

Progetto “Benvenido: favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia”

- Periodo: Anno 2023 - in corso
- Committente: Fondazione Cariparo e Impresa sociale Con I Bambini

Progetto Legami

- Periodo: novembre 2023-Dicembre 2023
- Committente: Prefettura di Padova

Consulta Provinciale studenti, progetto “Peer education”

- Periodo: Anno 2023
- Committente: Rotary Club Padova

Cineforum di settembre: spazio culturale offerto a famiglie, professionisti e adolescenti

- Periodo: Settembre 2023
- Committente: Privati

Percorso bilancio sociale Centro Servizio Volontariato Padova e Rovigo

- Periodo: 14/11/2022 - 29/02/2023
- Committente: CSV Padova e Rovigo

Cineforum adolescenti: spazio aggregativo e di socializzazione per adolescenti e giovani adulti

- Periodo: Avvio Gennaio 2022 - in corso
- Committente: Privati

Parco Prandina 2022

- Periodo:01.05.2022-31.09.2022
- Committente: Comune di Padova - Gabinetto del Sindaco - #SpaziAperti2022

Percorso partecipativo per la strutturazione del Piano di Zona 2023-2025 dell’Ulss 6 Euganea

- Periodo: Giugno 2022-Dicembre 2022
- Committente: Ulss 6 Euganea.

Percorso partecipativo per la creazione di una Fondazione di Partecipazione per il “Con Noi e Dopo di Noi”

- Periodo: Aprile 2021-Dicembre 2022
- Committente: Fondazione Cariparo

Formazione su metodi di progettazione partecipata per la scuola di volontariato Luciano Tavazza e percorso di rilevazione Brand Reputation del CSV

- Periodo: maggio 2022, Novembre Dicembre 2022
- Committente: CSV Padova

Formazione presso VIII I.C Volta di Padova e presso I.C Legnaro

- Periodo: gennaio 2022, giugno 2022
- Committente: VIII I.C Volta di Padova - I.C Legnaro (PD)

Formazione presso I.C Legnaro (PD)

- Periodo: gennaio 2022 giugno 2022
- Committente: I.C Legnaro (PD)

Formazione presso Scout Resana (TV)

- Periodo: luglio 2022
- Committente: Scout Resana

Formazione presso scuola I.I.S Cattaneo di Monselice (TV)

- Periodo: gennaio 2022, giugno 2022
- Committente: Scuola I.I.S Cattaneo di Monselice (TV)

Le Vele: aula studio per minori con rifiuto scolare

- Periodo: Avvio Gennaio 2022
- Privati

Redazione Instagram “La Gare Creative”: redazione social per adolescenti

- Periodo: avvio Ottobre 2021
- Privati

Gestione del Servizio di Sviluppo di Comunità del Comune di Padova (Capofila di ATI)

- Periodo: 01.07.2021 – 01.07.2023
- Committente:Comune di Padova – Settore servizi Sociali

Servizio di co-progettazione e di co-gestione con il comune di Padova dei centri di animazione territoriale e delle opportunità educative nel territorio (Mandante di ATI)

- Periodo:01.07.2021 – 01.07.2023
- Committente:Comune di Padova – Settore servizi Sociali

Antonino, Sanbot e la resilienza

- Periodo: anno scolastico 2021/2022
- Committente: Comune di Padova – Settore servizi Scolastici

Parco Prandina 2021 (capofila del modello economico di sussidiarietà orizzontale)

- Periodo:01.05.2021-31.09.2021
- Committente: Comune di Padova - Gabinetto del Sindaco - #SpaziAperti2021

Azione 2 “Prevenzione del disagio giovanile” inserita nel Piano di intervento in materia di Politiche giovanili della Regione Veneto DGR n. 198/20 (Mandante di ATI)

- Periodo:06.04.2021-31.12.2021
- Committente: Comune di Padova – Settore servizi Sociali

Elaborazione e gestione del percorso partecipativo nell’ambito del Progetto “Con Noi e Dopo di Noi”

- Periodo:06.04.2021-31.12.2021
- Committente:Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Studiamo assieme

- Periodo:12.01.2021- 15.06.2021
- Committente: III° ICS Briosco di Padova

Progetto “WiNet – Quando il gioco si fa duro perché non giocare assieme” progettato in partnership con Coop. Venetica
- Periodo: Ottobre 2020- Giugno 2022
- Committente: DGR 254/2020 della Regione Veneto

Progetto “Padova Social Welfare District” - Innovazione SOciale
- Periodo: Maggio 2020 - Aprile 2021
- Committente: Centro Servizi Per il Volontariato di Padova C.S.V

Scuole aperte.. al futuro
- Periodo:12.01.2020 - 8.03.2020
- Committente:III° ICS Briosco di Padova

Accompagnamento solidale
- Periodo:27.10.2020-05.02.2021
- Committente:III° ICS Briosco di Padova

Sportello ascolto psicologico e Formazione gruppale e sportello individuale per docenti
- Periodo: 01.09.2021-31.12.2021
- Committente:VIII° ICS A. Volta di Padova

Scuole aperte.. al futuro - Biblioteca di Comunità
- Periodo:A.S. 2020/2021
- Committente:VIII° ICS A. Volta di Padova

Scuole aperte.. al futuro - Biblioteca di Comunità
- Periodo:10.12.2019 - 31.5.2020
- Committente:VIII° ICS A. Volta di Padova

Consulenza educativa alla Comunità educativa residenziale e diurna Casa Priscilla
- Periodo:01.05.2019-31.12.2020
- Committente:Associazione Casa Priscilla Onlus

Servizi Educativi Domiciliari per minori e adulti
- Periodo:2020
- Committente: Comune di Bagnoli - Privati

Servizio di sviluppo di Comunità, con gestione dei Centri delle Famiglie, dei Centri di Animazione Territoriale e del progetto Tutti per uno - uno per tutti
- Periodo: 01.04.2020- 31.12.2020
- Committente:Comune di Padova

Interventi educativi nelle scuole
- Periodo:anno 2019
- Committente:Ass. Piccoli Punti

Progetto TEAM per le Dimissioni Protette in Neuropsichiatria Infantile (In partnership con Azienda ospedaliera di Padova)
- Periodo:2019

- Committente: CORIS Veneto - Comitato per la ricerca sanitaria Finanziato in parte da Banca d'Italia

Consulenza educativa alla Comunità educativa residenziale e diurna Casa Priscilla
- Periodo:01.01.2017 - 30.04.2019
- Committente:Associazione Casa Priscilla Onlus

Servizi Educativi Domiciliari per minori e adulti
- Periodo:2019
- Committente: Privati

Ho solo giocato un pò
- Periodo: 01.02.2019- 30.04.2019
- Committente:Assessorato al Sociale Comune di Padova

Animazione di strada
- Periodo: febbraio - aprile 2019
- Committente:Unità Pastorale Al Duomo - Padova

Psicomotricità nelle scuole
- Periodo:ottobre 2018 - aprile 2019
- Committente:Istituti Comprensivi di Padova III° ICS Briosco di Padova

Giardino dei Colori - microattività per fascia 15-36 mesi
- Periodo:settembre 2018- aprile 2019
- Committente:Privati

Consulenze e Formazione
- Periodo:novembre 2018 - aprile 2019
- Committente:Professionisti, aziende associazioni di categoria

Aula studio per fascia 14-18
- Periodo:settembre 2018- settembre 2020
- Committente:Privati

Sanbot e il pentolino di Antonino' Intervento sperimentale di robotica educativa all'interno del bando 'ViviPadova'
- Periodo:2018-2019
- Committente:Comune di Padova

Intervento sperimentale di robotica educativa
- Periodo:2018-2019
- Committente:Settore servizi Scolastici

Unità Pastorale Al Duomo - Padova Servizio di sviluppo di Comunità, con gestione dei Centri delle Famiglie, dei Centri di Animazione Territoriale e del progetto Tutti per uno - uno per tutti
- Periodo:marzo 2017 - marzo 2019
- Committente:Comune di Padova

Intervento formativo per docenti
- Periodo:a.s. 2017 - 2018
- Committente:IIS Vendramini Corner - Venezia

Servizi Educativi Domiciliari per minori e adulti

- Periodo:2018
- Privati e Comune di Padova

Interventi educativi nelle scuole

- Periodo:2018
- Committente:Ass. Piccoli Punti

Giardino dei Colori - microattività per fascia 15-36 mesi

- Periodo:settembre 2018- aprile 2019
- Committente:Privati

Percorso partecipativo ‘P.zza De Gasperi’

- Periodo:2018
- Committente:Comune di Padova Settore Servizi Sociali

Educatore di Comunità - Creazione di un contesto educativo, interventi con i minori, con i volontari e con i genitori

- Periodo:maggio - settembre 2018
- Committente:Unità Pastorale alla Guizza

Centro estivo 2018 Privati Servizi Educativi Domiciliari per minori e adulti

- Periodo:2017
- Committente:Privati

Educatore di Comunità - Creazione di un contesto educativo, interventi con i minori, con i volontari e con i genitori

- Periodo:maggio - settembre 2017
- Committente:Unità Pastorale alla Guizza

Soulcial - Educazione digitale

- Periodo:Anno 2017
- Committente:Scout Resana (TV) e Unità Pastorale alla Guizza Padova

Attività formativa: comunicazione e mindfulness

- Periodo:2017
- Committente:Fondazione ordine degli ingegneri veneziani

Ripartire dalla Scuola - interventi di contrasto al disagio e dispersione scolastica

- Periodo:gennaio-giugno 2017
- Committente:3° Istituto comprensivo Briosco

Lavoro di Comunità

- Periodo:gennaio-febbraio 2017
- Committente:Comune di Padova

Percorso formativo per responsabili e animatori

- Periodo:2016
- Committente:Unità Pastorale alla Guizza e parrocchia Sant'Agostino

Attività formativa: comunicazione e gestione dei gruppi

- Periodo:2016
- Committente:Fondazione ordine degli ingegneri veneziani

Ripartire dalla Scuola - interventi di contrasto al disagio e dispersione scolastica
- Periodo:18.01.16- 31.05.16
- Committente:3° Istituto comprensivo Briosco

Lavoro di Comunità
- Periodo:settembre-dicembre 2016
- Committente:Comune di Padova

Lavoro di Comunità
- Periodo:febbraio-giugno 2016
- Committente:Comune di Padova

Soulcial per l'ambiente
- Periodo:settembre 2015 - giugno 2016
- Committente:Etra spa - Regione Veneto

Lavoro di Comunità
- Periodo:settembre-dicembre 2015
- Committente:Comune di Padova Settore Servizi Sociali

Lavoro di Comunità
- Periodo:febbraio-luglio 2015
- Committente:Comune di Padova

Ripartire dalla Scuola - interventi di contrasto al disagio e dispersione scolastica
- Periodo:1 aprile 2014 / 7 giugno 2014
- Committente:5° Istituto comprensivo Donatello di Padova

Lavoro di Comunità
- Periodo:2014
- Committente:Comune di Padova Settore Servizi Sociali

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
21	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
	Soci cooperatori fruitori
	Soci cooperatori persone giuridiche
	Soci sovventori e finanziatori

Non ci sono soci Fruitori.

Ai lavoratori non viene richiesta all'assunzione anche l'adesione a socio, ma è successiva ed è una scelta del lavoratore dopo aver maturato l'intenzione di far parte responsabilmente della cooperativa.
Non ci sono soci volontari.
Non sono presenti soci persone giuridiche.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Nicola Bernardi	Presidente	M	47	13/05/222		3			Presidente
Dario Pettenuzzo		M	44	13/05/222		3			Vicepresidente
Elena Nobile		F	45	13/05/222		2			Consigliere
Michele Tricarico		M	40	13/05/222		2			Consigliere
Marcella Masiero		F	57	13/05/222		2			Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine
	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
	di cui soci cooperatori lavoratori
	di cui soci cooperatori volontari
	di cui soci cooperatori fruitori
	di cui soci sovventori/finanziatori
	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di amministrazione in carica è stato nominato con Assemblea dei soci in seconda convocazione del 13 maggio 2022. Il Presidente e il Vice-Presidente sono stati nominati con consiglio di amministrazione del giorno 13 maggio 2022. Il consiglio di amministrazione rimarrà in carico sino all'approvazione del bilancio consuntivo del 2024.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Numero medio di Consigli annui: 3,87

Partecipazione media: 97,95 %

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
non presenti	

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo è rappresentato dal Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e due membri supplenti.

Non presente

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	**Assemblea soci ordinaria**	**13/05/2022**	1. Approvazione bilancio consuntivo 2021. 2. Aggiornamento in merito servizi, progetti, attività in essere ed in previsione per il secondo semestre 2022. 3. Elezioni dei nuovi consiglieri del consiglio di amministrazione e definizione dei compensi dei nuovi consiglieri. 4. Varie ed eventuali.	82,35%	0
		21/12/2022	1. Revisione del regolamento dei soci e delle socie. 2. Revisione del DVR. 3. Condivisione verbale della revisione del 6.12.2022 4. Formazione finanziata Avviso Foncoop. 5. Variazione di sede della ns Cooperativa, 6. Restituzione e confronto sui servizi, progetti e attività realizzate nel 2022 e programmazione 2023. 7. Rafforzamento della partecipazione attiva e del protagonismo di soci e socie alla ns Cooperativa. 8. Condivisione nomina RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza sul lavoro. 9. Varie ed eventuali.	94,11%	0

2023	**Assemblea soci ordinaria**	**19/05/2023** **16/12/2023**	1.Approvazione del bilancio consuntivo 2022 e deliberazioni relative. 2.Approvazione del bilancio sociale 2022 e deliberazioni relative. 3.Aggiornamento in merito a servizi, attività in essere ed in previsione per il secondo semestre 2023. 4.Varie ed eventuali. 1.Condivisione della revisione del sistema qualità di Cooperativa. 2.Aggiornamento in merito a servizi, attività in essere ed in previsione per il primo semestre 2024. 3.Definizione dei compensi dei consiglieri. 4.Varie ed eventuali.	100% 76,20%	4 0
2024	**Assemblea Soci ordinaria**	**24/05/2024** **21/12/2024**	1. Approvazione del bilancio consuntivo 2023 e deliberazioni relative. 2. Approvazione del bilancio sociale 2023 e deliberazioni relative. 3. Aggiornamento in merito a servizi, attività in essere ed in previsione per il secondo semestre 2024. 4. Varie ed eventuali. 1. Aggiornamento in merito ai servizi e alle attività in essere, condivisione budget previsionale per le stesse per il primo semestre 2025; 2. Definizione dei compensi dei componenti del Consiglio Direttivo per l'anno 2024; 3. Varie ed eventuali.	86,36% 90,91%	5 4

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Adesione a socio lavoratore, partecipazione alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici della cooperativa, formazione	3

Soci	Vita associativa	5
Finanziatori	Vita associativa	2
Clienti/Utenti	Coinvolti nella vita associativa	2
Fornitori	Supporto ai servizi della cooperativa	1
Pubblica Amministrazione	Gestione dei servizi in accordo contrattuale e partnership	3
Collettività	Scambio su cultura diversità	3

Percentuale di Partnership pubblico: 27%

SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni anno 2024:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Formazione di gruppo	Istituto Comprensivo di Lozzo Atestino	Attività educative e formative	Incarico diretto Pnnr
Studiamo assieme	Istituzione scolastica - III° ICS Briosco di Padova	Attività educative e scolastiche	Incarico diretto
Formazione di gruppo	Istituto Superiore Canova - Vicenza	Attività educative e formative	Incarico diretto Pnnr
Azione 2 “Prevenzione del disagio giovanile”	Comune di Padova – Settore servizi Sociali	Attività educative	Piano di intervento in materia di Politiche giovanili della Regione Veneto DGR n. 198/20 (Mandante di ATI)
Formazione di gruppo	Istituzione Scolastica Volta	Attività educative e formative	Incarico diretto
Sviluppo di reti comunitarie e della comunità nell’ottica del welfare generativo.	Comune di Padova Settore servizi Sociali	Servizio di sviluppo di Comunità, con gestione dei Centri delle Famiglie	Aggiudicazione Bando di Gara attraverso A.T.I. (con Cooperative La Bottega dei Ragazzi e Progetto Now)

Attività aggregative, inclusive, educative, rivolte a minori.	Comune di Padova Settore servizi Sociali	Gestione dei Centri di Animazione Territoriale	Aggiudicazione Bando di Gara attraverso A.T.I. (con Cooperative La Bottega dei Ragazzi e Progetto Now)
Sviluppo di reti comunitarie e della comunità nell'ottica del welfare generativo.	Comune di Padova Settore servizi Sociali	Servizio di sviluppo di Comunità, con gestione dei Centri delle Famiglie	Coprogettazione con le Cooperative Bottega dei Ragazzi, Now, Il Sestante e Gruppo R
Consulenza educativa alla Comunità educativa residenziale e diurna e alla Comunità familiare mamma bambino	Associazione Casa Priscilla Onlus	Consulenze	incarico diretto
Servizi Educativi Domiciliari e aggregativi per minori e adulti	Privati cittadini, famiglie	Offerta di servizi alla persona	Incarico diretto
Consulenze e formazione agli iscritti dell'Ordine	Fondazione Ingegneri Venezia	Offerta di progetti e percorsi formativi	Incarico diretto
Servizi Educativi Domiciliari per minori e adulti	Comune di Grisignano di Zocco	Offerta di servizi alla persona	Incarico diretto
Consulenze educative	Privati cittadini, famiglie	Offerta di servizi alla persona	Incarico diretto
Bienvenido - indagine e rete di sostegno alle famiglie con bambini in età di nido	Cooperativa Progetto Now	Attività di sviluppo di reti e fundraising	Partner progetto con Impresa sociale Con i Bambini Capofila cooperativa Progetto Now
Impariamo a sognare - prevenzione del disagio giovanile, percorsi formativi, educativi, aggregativi rivolti ai	Cooperativa Cosep	Partnership e forme di co-progettazione	Partner progetto , Agenzia Coesione - Capofila Cooperativa Cosep

giovani, alle famiglie e alla comunità			
Formazione di gruppo	Fondazione Oggi e Domani	Attività formative	Incarico diretto
Formazione di gruppo	Tecnoambiente	Attività formative	Incarico diretto
Formazione di gruppo	Oplon	Attività formative	Incarico diretto
Noi non ci caschiamo! Facciamo rete contro le truffe agli anziani" – Finanziato a valere sul Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani	Comune di Padova Settore servizi Sociali	Gestione progettualità	Integrazione al Bando Sviluppo di Comunità
Formazione di gruppo	Istituto Superiore Almerico da Schio - Vicenza	Attività educative e formative	Incarico diretto Pnnr
Formazione di gruppo	Nalesso	Attività formative	Incarico diretto
Attività educativa	Vianova Spa	Welfare aziendale	Incarico diretto
Formazione di gruppo	Gioel	Attività formative	Incarico diretto
Formazione di gruppo	Rotary Club Padova	Attività formative	Incarico diretto
Attività riabilitative per supportare gli utenti dei Servizi Psichiatrici afferenti al CSM Camnposampiero e Padova	Ulss 6 Euganea	Attività educativa e psicologica	Gara
Cineforum e Attività di doposcuola	Comune di Noventa Padovana	Attività animativa e formativa	Coprogettazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Commento Ai Dati

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
22	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
7	di cui maschi
15	di cui femmine
13	di cui under 35
3	di cui over 50
N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
2	di cui under 35
	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
5	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
3	di cui femmine
5	di cui under 35
	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	19	3
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	19	3
Operai fissi		
Operai avventizi		
Altro		

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	22	19
< 6 anni		14
6-10 anni		5
11-20 anni		
> 20 anni		

N. dipendenti	Profili
22	Totale dipendenti
	Responsabile di area aziendale strategica
	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
17	di cui educatori
	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
	operai/e
	assistenti all'infanzia
	assistenti domiciliari
	animatori/trici
	mediatori/trici culturali
	logopedisti/e
	psicologi/ghe
	sociologi/ghe
	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
	autisti
	operatori/trici agricoli
	operatore dell'igiene ambientale
	cuochi/e
	camerieri/e

	infermieri
2	amministrativi

Di cui dipendenti Svantaggiati	non presenti
	Totale dipendenti
	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
3	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
	di cui volontari in Servizio Civile

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
	Totale persone con svantaggio		
	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91		
	persone con disabilità psichica L 381/91		
	persone con dipendenze L 381/91		
	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91		
	persone detenute e in misure alternative L 381/91		
	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco		

non presenti

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
	Master di II livello
11	Laurea Magistrale
	Master di I livello

8	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
	Licenza media
	Altro

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
3	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
	di cui volontari in Servizio Civile

Non presenti

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
26	Equipe educativa	13	26	Non obbligatoria	1.700,00
4	Motivazione allo studio	8	4	Non obbligatoria	124.44
4	Team Building e creazione gruppo classe	8	4	Non obbligatoria	150.00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
32	RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	1	32	Obbligatoria	220.00
3	Haccp	1	3	non Obbligatoria	40,50

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
19	Totale dipendenti indeterminato	2	15
	di cui maschi		
	di cui femmine		

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato		3
1	di cui maschi		1
2	di cui femmine		2

N.	Stagionali /occasionali
	Totale lav. stagionali/occasionali
	di cui maschi
	di cui femmine

N.	Autonomi
20	Totale lav. autonomi
11	di cui maschi
9	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Non sono presenti volontari

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	compenso da amministratore	12.760,00
Organi di controllo		
Dirigenti		
Associati		

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La retribuzione annua lorda massima è il 32.58 % più alta della minima dei lavoratori dell'ente.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non è previsto un regolamento per il rimborso dei volontari**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto (breve-medio-lungo termine)

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti):
Le progettualità educative, di empowerment e di sostegno personale promosse nel corso del tempo hanno generato cambiamenti concreti e attivato processi trasformativi virtuosi in numerosi contesti. Gli interventi, pur diversi tra loro per natura e destinatari, hanno avuto un impatto significativo sul miglioramento della qualità della vita dei beneficiari, diretti e indiretti, con effetti che si distribuiscono su diverse scale temporali: breve, medio e lungo termine. Nel breve periodo, si è osservata l'attivazione di dinamiche relazionali positive, l'emergere di esperienze significative di socialità, la possibilità di apprendere e di prendersi cura di sé e dei propri spazi. Per molti, queste progettualità hanno rappresentato un'occasione di sollievo emotivo e di primo contenimento rispetto a situazioni di disagio, spesso cronicizzate o sottovalutate. Basti pensare agli interventi rivolti agli anziani, spesso soli o poco inseriti nel tessuto sociale, che hanno potuto riscoprire occasioni di incontro, scambio e partecipazione. Ma anche ai minori e agli alunni che, grazie ai percorsi educativi e psico-educativi attivati, hanno potuto trovare luoghi protetti in cui esprimersi, apprendere in modo più sereno e affrontare criticità personali o familiari. A medio termine, questi interventi hanno prodotto un rafforzamento delle competenze sociali, relazionali ed emotive dei partecipanti. Si è consolidata una maggiore autonomia personale, una più consapevole gestione delle emozioni, una migliore capacità di vivere relazioni significative. Famiglie, scuole e servizi hanno potuto constatare una ricaduta positiva anche nella gestione quotidiana dei contesti di vita e di apprendimento. Le équipe coinvolte hanno sempre lavorato in stretta connessione con il territorio, mantenendo una costante attenzione al contesto e promuovendo sinergie tra soggetti differenti. Questa modalità ha permesso di allargare l'impatto ben oltre il singolo beneficiario, generando benefici diffusi. Nel lungo periodo, ciò che si è cercato di costruire è un cambiamento più profondo e duraturo, in grado di radicarsi nei territori e nelle persone. Un cambiamento che non si limita a rispondere a un bisogno immediato, ma che punta a rafforzare le reti di cura, a generare comunità più coese e capaci di rispondere alle sfide sociali in modo collaborativo. Si è contribuito, così, alla diffusione di una cultura dell'empowerment e della responsabilità condivisa, favorendo una crescita integrata dei singoli e delle collettività. Accanto ai beneficiari diretti – gli anziani, i minori in situazione di

disagio, gli studenti, gli individui coinvolti in percorsi di sostegno o crescita personale – vi sono stati importanti effetti anche sui beneficiari indiretti. Le famiglie, ad esempio, hanno sperimentato un alleggerimento del carico psicologico e una maggiore armonia nelle relazioni quotidiane. Le scuole hanno potuto contare su una presenza educativa competente, in grado di sostenere non solo gli studenti, ma anche gli insegnanti nel loro ruolo formativo. I servizi territoriali e le istituzioni locali sono stati coinvolti in un dialogo costante e in una logica di co-progettazione, migliorando la coerenza e l'efficacia degli interventi. In alcune situazioni, l'impatto ha raggiunto anche le aziende e le organizzazioni, laddove il lavoro è stato orientato al benessere lavorativo e organizzativo: in questi casi, si è riscontrato un miglioramento del clima interno, della motivazione e della capacità collaborativa. Nel complesso, i percorsi avviati hanno dimostrato la capacità di incidere positivamente su molteplici livelli della vita personale e collettiva, costruendo ponti tra fragilità e risorse, tra singolarità e comunità, in un'ottica di crescita condivisa e sostenibile.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari):

Gli interventi educativi, psico-educativi e orientati al benessere della comunità, pur centrati sui beneficiari diretti, hanno prodotto effetti significativi anche all'interno dei nuclei familiari di appartenenza. In modo spesso silenzioso ma profondo, queste azioni hanno infatti generato forme di sostegno indiretto, capaci di incidere sulla qualità della vita di genitori, fratelli, sorelle e figli. Nelle situazioni di maggiore complessità – contraddistinte da disagio psicosociale, fragilità psichica, povertà educativa, solitudine o bisogno elevato – gli effetti benefici si sono irradiati ben oltre il singolo individuo coinvolto, investendo positivamente le dinamiche familiari. La partecipazione del figlio o del familiare a un progetto educativo, un laboratorio psico-relazionale o un percorso di accompagnamento personalizzato ha contribuito a produrre nei contesti familiari un clima più disteso, un maggiore livello di consapevolezza e, spesso, un nuovo significato attribuito alle esperienze quotidiane. Le famiglie si sono trovate meno sole nell'affrontare difficoltà talvolta cronicizzate, potendo contare su un riferimento esterno competente, presente e affidabile. In molti casi, è emersa una rinnovata possibilità di comunicazione tra i membri, una maggiore capacità di contenere e dare senso alle fragilità, e una riattivazione delle risorse affettive ed educative già presenti ma temporaneamente inibite. Il miglioramento delle condizioni di benessere individuale ha avuto dunque una ricaduta nel sistema familiare di riferimento, favorendo a volte anche una rilettura condivisa delle fatiche e un graduale superamento dell'isolamento emotivo e sociale. Laddove è stato possibile attivare anche piccole reti di sostegno – tra famiglie, con i servizi, con la comunità locale – si è assistito a una crescente percezione di appartenenza a un contesto più ampio e accogliente, capace di contenere e rispondere alle vulnerabilità con rispetto e prossimità. In questa prospettiva, i cambiamenti osservati non si sono limitati all'ambito individuale o scolastico, ma hanno inciso più profondamente sulle traiettorie relazionali, sulla coesione del nucleo familiare e sul senso di possibilità, contribuendo allo sviluppo di una trasformazione culturale che pone al centro il valore della relazione, dell'ascolto e della cura reciproca.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta:

I servizi erogati dalla Cooperativa si distinguono per un'attenzione costante all'accessibilità, sia in termini strutturali che organizzativi. Gli spazi in cui si svolgono le attività sono stati selezionati o adattati per garantire buoni livelli di accessibilità, così da permettere a ogni persona di fruirne in modo agevole, indipendentemente dalle proprie condizioni fisiche o personali. Per quanto riguarda gli aspetti economici, la Cooperativa ha scelto di mantenere un equilibrio tra l'offerta di servizi gratuiti e quella di servizi rivolti a privati, per i quali è prevista una spesa da parte delle famiglie. In questi casi, le tariffe applicate sono allineate a

quelle generalmente presenti nel mercato, ma sempre accompagnate da un'attenta analisi dei bisogni e delle condizioni specifiche del nucleo familiare. Questo approccio consente di modulare l'intervento in modo personalizzato, senza mai perdere di vista l'equità e la sostenibilità sociale. La creatività e l'innovazione che caratterizzano i servizi proposti si esprimono tanto nell'offerta rivolta ai privati – attraverso dispositivi pensati per rispondere con precisione e competenza a bisogni educativi, relazionali o terapeutici – quanto nelle progettualità gratuite rivolte al territorio. In questo secondo ambito, la Cooperativa investe da sempre energie nella co-progettazione con le istituzioni pubbliche e con le reti del terzo settore, contribuendo alla costruzione di risposte condivise ai bisogni emergenti della comunità. In ogni caso, l'obiettivo rimane quello di offrire servizi di alta qualità, fondati su una professionalità solida e su una visione etica del lavoro sociale, capace di coniugare inclusione, competenza e sostenibilità.

Qualità e accessibilità ai servizi, qualità ed efficacia dei servizi:

La qualità dei servizi offerti dalla Cooperativa si fonda su due pilastri fondamentali: da un lato, le competenze e la formazione costante del personale; dall'altro, un'attenta lettura dei bisogni del territorio, che orienta l'intera fase di progettazione degli interventi. Ogni servizio nasce da un processo di ascolto e analisi del contesto in cui si inserisce, al fine di costruire risposte pertinenti, efficaci e sostenibili. Pur in assenza, al momento, di un sistema interno standardizzato di valutazione degli obiettivi, l'organizzazione ha messo a punto modalità consolidate per monitorare la qualità e l'efficacia dei propri servizi. I momenti di confronto all'interno dei gruppi di lavoro, le attività di intervisione e supervisione, nonché i percorsi di formazione continua rappresentano dispositivi fondamentali per garantire attenzione costante all'utente e un miglioramento continuo delle pratiche professionali. I progetti individualizzati e gli strumenti specifici utilizzati nei diversi ambiti d' intervento consentono inoltre un monitoraggio costante degli obiettivi prefissati, rendendo possibile una valutazione puntuale dell'efficacia degli interventi attivati. Nel corso del 2024, a queste pratiche si è affiancata una proposta di formazione esperienziale interna, non obbligatoria ma altamente partecipata, pensata per rispondere ai bisogni formativi espressi dagli operatori stessi. Le tematiche trattate sono emerse direttamente dai feedback raccolti dal responsabile dell'area educativa, dando vita a un percorso formativo vivo, aderente alle reali esigenze del personale e ben accolto dai partecipanti. Un passo importante, sul piano della qualità organizzativa, è stato inoltre avviato attraverso l'Ufficio per la Ricerca e lo Sviluppo (UPRS), che nel 2024 ha dato continuità a un processo già intrapreso nel 2023: la costruzione di un sistema di valutazione dei processi interni della Cooperativa e di un sistema qualità strutturato. L'obiettivo è quello di rendere sempre più oggettiva e sistematica la raccolta dei dati relativi alla qualità e all'efficacia dei servizi offerti, nonché al funzionamento complessivo dell'organizzazione. Si tratta di un percorso che ha preso forma con decisione nell'ultimo anno e che rappresenterà un ambito di riflessione e miglioramento continuo anche per gli anni a venire.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building:

La Cooperativa Sociale coltiva da sempre una relazione viva e consapevole con il territorio in cui opera, ponendo al centro del proprio agire una visione partecipativa e generativa dello sviluppo comunitario. L'attenzione alle dinamiche locali e ai bisogni emergenti della comunità si traduce in un costante impegno nel costruire e mantenere reti solide con gli attori del territorio: enti pubblici, scuole, servizi sociali, realtà del terzo settore e gruppi informali. Queste relazioni non si esauriscono in una semplice collaborazione, ma si esprimono attraverso percorsi condivisi di co-progettazione e, laddove possibile, di co-gestione delle azioni. All'interno di questo tessuto relazionale, la Cooperativa ha saputo attivare veri e propri processi di community building, promuovendo la partecipazione attiva delle famiglie,

dei minori e di altri soggetti della comunità, attraverso iniziative che uniscono competenza professionale e prossimità relazionale. Le azioni promosse non si limitano infatti all'erogazione di servizi, ma mirano a generare appartenenza, legami e senso di responsabilità condivisa, valorizzando le risorse locali e creando spazi di crescita collettiva. Le competenze educative e psicologiche, unite all'esperienza nella formazione e nella consulenza, diventano così strumenti di connessione e attivazione sociale. Ogni intervento rappresenta un'occasione per tessere legami significativi e rafforzare la coesione del territorio, in un'ottica di corresponsabilità e di promozione del benessere comune. Lo slogan che accompagna da tempo l'identità della Cooperativa, "we do what we are", ben sintetizza questa vocazione: ogni azione messa in campo è espressione autentica dei valori e delle competenze che la Cooperativa incarna. In questo modo, l'identità sociale dell'organizzazione si consolida progressivamente all'interno della comunità, contribuendo a renderla più inclusiva, resiliente e capace di prendersi cura di sé stessa.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a.:

La Cooperativa Sociale dimostra da sempre una spiccata sensibilità verso le politiche pubbliche locali, contribuendo attivamente alla loro evoluzione attraverso un approccio collaborativo e orientato alla sperimentazione. Partecipare a bandi di finanziamento non rappresenta solo un'opportunità di sostegno economico, ma è vissuto come un'occasione per costruire alleanze strategiche, attivare processi di co-progettazione e co-gestione, e rafforzare il dialogo tra pubblico e privato sociale. L'attuazione degli interventi sul territorio si fonda su un ascolto attento dei bisogni emergenti, sia della cittadinanza che degli enti locali e delle realtà del terzo settore. Tale approccio permette alla Cooperativa di inserirsi in percorsi di sperimentazione che, oltre a rispondere in modo efficace alle necessità delle persone, contribuiscono a innovare le modalità di intervento e a influenzare positivamente le politiche socio-educative e socio-sanitarie. La capacità progettuale della Cooperativa, unita alla qualità delle sue risorse professionali, genera interventi sostenibili e capaci di produrre effetti misurabili nel tempo, anche in termini di risparmio per la pubblica amministrazione. Intercettare precocemente situazioni di disagio, sostenere famiglie fragili, accompagnare i minori nei percorsi educativi e psico-sociali, rafforzare le competenze genitoriali e prevenire l'istituzionalizzazione rappresentano solo alcune delle azioni che contribuiscono concretamente a ridurre i costi sociali a lungo termine. In questo modo, la Cooperativa non si limita a fornire servizi, ma agisce come un soggetto attivo nella costruzione di nuove politiche territoriali, contribuendo alla trasformazione dei sistemi di welfare locale in una direzione più inclusiva, efficace e partecipata.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale:

Sebbene la sostenibilità ambientale non sia ancora presente come dimensione strutturata all'interno dei processi organizzativi della Cooperativa, essa rappresenta comunque un valore trasversale, integrato nel quotidiano operare e nei comportamenti adottati sia nella gestione delle attività progettuali sia nella cura degli spazi della sede. L'attenzione all'ambiente si esprime attraverso scelte concrete e costanti: la raccolta differenziata è praticata e promossa, così come il contenimento degli sprechi e dei consumi energetici. Si cerca di privilegiare l'uso consapevole delle risorse, evitando il superfluo, e favorendo, ove possibile, materiali riciclabili e soluzioni a basso impatto. Anche nei contesti relazionali, sia formali che informali – dalle riunioni operative ai momenti più spontanei "nei corridoi" – emerge l'impegno nel promuovere una cultura del rispetto dell'ambiente. Questo si traduce in piccoli gesti quotidiani, che contribuiscono a costruire una sensibilità diffusa, condivisa tra operatori, utenti e collaboratori. Pur non essendo ancora formalizzata in una policy interna, la dimensione ecologica è vissuta come una responsabilità collettiva e un obiettivo verso cui tendere, con l'intento, nel prossimo futuro, di rafforzare ulteriormente le azioni in tale direzione e strutturare buone pratiche ambientali anche in modo sistemico.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict:
Non presente

Contrasto alla povertà educativa, sviluppo di comunità educanti:
I progetti sviluppati dalla Cooperativa all'interno delle istituzioni scolastiche, dei servizi di animazione territoriale e di strada, nonché nell'ambito dell'area dedicata all'innovazione sociale, si propongono di contrastare in maniera diretta le molteplici forme di povertà educativa che interessano le famiglie con minori del territorio. Questi interventi agiscono come leve fondamentali per promuovere processi di socializzazione, inclusione e partecipazione, offrendo contesti di crescita personale e collettiva, in cui ciascun individuo possa sentirsi riconosciuto e parte attiva della comunità. Accanto a tali azioni, si sviluppano percorsi di welfare generativo, di cittadinanza attiva e di sviluppo di comunità, con l'obiettivo di rafforzare la capacità del territorio di diventare una comunità educante: una rete capace di prevenire l'isolamento sociale e contrastare le dinamiche di marginalizzazione che colpiscono spesso le fasce più fragili della popolazione. Le attività educative promosse dalla Cooperativa – come il Servizio Educativo Domiciliare (S.E.D.), i gruppi di socializzazione e le aule studio – sono pensate non solo per rispondere ai bisogni specifici dei singoli destinatari, ma anche per generare benessere diffuso, offrendo spazi relazionali e di apprendimento aperti e accoglienti. Questi servizi diventano così veri e propri presìdi comunitari, capaci di contrastare il senso di solitudine e invisibilità percepito da molte famiglie e da numerosi minori. Attraverso le progettualità attive – in particolare quelle fondate su pratiche di co-progettazione tra pubblico e privato sociale – la Cooperativa ha potuto intercettare nuovi bisogni emergenti, ampliando la gamma delle risposte offerte. Ciò ha consentito di raggiungere una fascia sempre più ampia di cittadini che si trovano in situazioni di vulnerabilità economica e sociale, rafforzando al contempo l'idea di un territorio capace di prendersi cura dei propri abitanti in modo condiviso e proattivo.

Output attività

L'output generato dalle attività della Cooperativa si manifesta in primo luogo attraverso un tangibile incremento della qualità della vita delle persone coinvolte nei diversi progetti, siano esse direttamente prese in carico o beneficiarie indirette degli interventi. A questo si affianca un progressivo processo di empowerment socio-territoriale: le persone non solo ricevono un supporto concreto, ma vengono anche accompagnate nel riscoprire risorse personali e collettive, nel rafforzare competenze relazionali, educative e di autonomia, e nel sentirsi parte attiva del proprio contesto di vita. Questo impatto, che si traduce in un cambiamento significativo nella quotidianità degli individui e delle comunità, rappresenta il cuore della missione della Cooperativa e la misura più autentica del valore generato dagli interventi. Ogni attività realizzata non si limita dunque a rispondere a un bisogno immediato, ma contribuisce a costruire un tessuto sociale più coeso, consapevole e capace di generare benessere condiviso.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

N. totale	Categoria utenza
1215	Minori
163	Giovani - Adulti/Adulti
150	Famiglie
149	Professionisti
805	Anziani over 70

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Aula studio
Numero Di Giorni Di Frequenza:100

Tipologia attività interne al servizio: attività educative di socializzazione e sostegno allo studio.

N. totale	Categoria utenza
	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)
	Disabilità lieve (E)
	Anziani
12	Minori

Nome Del Servizio: Progetto Civico Edulab

Numero Di Giorni Di Frequenza: 27

Tipologia attività interne al servizio: attività educative di socializzazione e sostegno allo studio e in contrasto all'abbandono scolastico.

N. totale	Categoria utenza
	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)
	Disabilità lieve (E)
	Anziani
7	Minori

Nome Del Servizio: Le Vele
Numero Di Giorni Di Frequenza:132

Tipologia attività interne al servizio: attività educative di socializzazione e sostegno allo studio e in contrasto all'abbandono scolastico.

N. totale	Categoria utenza
	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)
	Disabilità lieve (E)
	Anziani

15	Minori

Nome Del Servizio: Gruppo di socializzazione con adolescenti
Numero Di Giorni Di Frequenza:22

Tipologia attività interne al servizio: attività educative di socializzazione e di sostegno alle relazioni tra pari.

N. totale	Categoria utenza
	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)
	Disabilità lieve (E)
	Anziani
8	Minori

Nome Del Servizio: Gruppo di socializzazione del venerdì

Numero Di Giorni Di Frequenza: 15

Tipologia attività interne al servizio: attività educative di socializzazione e sostegno allo studio.

N. totale	Categoria utenza
	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)
	Disabilità lieve (E)
	Anziani
4	Minori

Nome Del Servizio: Centro di Animazione Territoriale Janadaya
Numero Di Giorni Di Frequenza: 220
Tipologia attività interne al servizio: attività educative di aggregazione giovanile, di socializzazione ed inclusione e di sostegno allo studio. Previste attività ed orari diversificati in base alla fascia d'età (scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado)

N. totale	Categoria utenza

	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)
	Disabilità lieve (E)
	Anziani
58	Minori

Nome Del Servizio: Centro di animazione territoriale Pi.Erre
Numero Di Giorni Di Frequenza: 220
Tipologia attività interne al servizio: attività educative di aggregazione giovanile, di socializzazione ed inclusione e di sostegno allo studio. Previste attività ed orari diversificati in base alla fascia d'età (scuola primaria, secondaria di primo grado).

N. totale	Categoria utenza
	Disabilità molto grave (A)
	Disabilità completa (B)
	Disabilità severa (C)
	Disabilità moderata (D)
	Disabilità lieve (E)
	Anziani
48	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 30
Tipologia: eventi di comunità per sviluppare relazioni, senso di appartenenza, reti.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Tra le tipologie di beneficiari non comprese nelle elencazioni precedenti, assume particolare rilievo la comunità territoriale nel suo complesso, verso la quale sono rivolte molte delle attività e degli interventi promossi, in particolare quelli inseriti nel progetto di “sviluppo di comunità” e, più in generale, quelli attivati dall’area innovazione sociale. In questo contesto, la comunità non è soltanto destinataria passiva degli interventi, ma ne rappresenta un attore protagonista e parte integrante, partecipando attivamente ai processi di trasformazione e di crescita collettiva che si intendono favorire. Inoltre, anche le istituzioni scolastiche possono essere considerate beneficiari indiretti di rilievo, seppure non esplicitamente ricomprese nelle categorie precedenti. Infatti, molti servizi e progetti sviluppati dalla Cooperativa sono orientati a sostenere non solo la scolarità degli alunni, ma anche le relazioni tra famiglie, minori e scuola, rafforzando così il ruolo educativo e sociale che le istituzioni scolastiche svolgono nel territorio. In questo senso, possiamo affermare con convinzione che la nostra azione contribuisce a sostenere le scuole nel loro mandato sociale, potenziando la funzione di luoghi di inclusione, apprendimento e crescita per tutta la comunità.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L’outcome delle attività realizzate si traduce in un significativo processo di empowerment socio-territoriale, che coinvolge tanto i beneficiari diretti quanto quelli indiretti e gli altri portatori di interesse. Le persone prese in carico o coinvolte negli interventi sperimentano un reale miglioramento della propria qualità di vita, accompagnato da un rafforzamento delle competenze personali, relazionali e sociali. Questo progresso si riflette non solo a livello individuale, ma anche all’interno delle comunità di appartenenza, contribuendo a costruire contesti più coesi, inclusivi e partecipativi. Accanto a questi risultati tangibili, l’outcome si manifesta anche nel successo delle iniziative proposte, che trovano riscontro nella piena soddisfazione degli utenti finali. Il gradimento espresso dai partecipanti testimonia l’efficacia degli interventi e conferma l’importanza di un approccio progettuale attento ai bisogni reali e in continua evoluzione del territorio.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non presente.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

I soci, i soci lavoratori e i dipendenti non soci hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi di gestione individuati e prefissati per le diverse aree operative della Cooperativa. Questo risultato positivo è stato possibile grazie a una serie di fattori chiave che hanno sostenuto e facilitato il percorso verso il raggiungimento degli obiettivi programmati. In primo luogo, si è registrata una buona partecipazione alle assemblee dei soci, che ha favorito un clima di confronto costruttivo e una condivisione diffusa degli indirizzi strategici. Parallelamente, il livello di partecipazione alle iniziative promosse dalla Cooperativa è stato soddisfacente, segno di un coinvolgimento attivo e motivato da parte di tutti gli attori interni. Un altro elemento determinante è stato il consolidamento della brand reputation, che ha rafforzato la credibilità e l’immagine dell’organizzazione sia all’interno che all’esterno del territorio di riferimento. Inoltre, si è mantenuto un buon livello di collaborazione con i diversi attori del

territorio, pubblici e privati, costruendo relazioni sinergiche fondamentali per la realizzazione di interventi efficaci e integrati. Infine, il consistente livello di richiesta dei servizi offerti ha rappresentato un indicatore concreto della rilevanza e dell'efficacia dell'offerta della Cooperativa, confermando la capacità di rispondere ai bisogni reali della comunità.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La qualità elevata dei servizi e degli interventi offerti ha contribuito a consolidare una buona brand reputation e a determinare un significativo incremento delle richieste di intervento. Questo dato rappresenta certamente un aspetto positivo, tuttavia ha comportato la necessità di maggiori investimenti, soprattutto in termini di risorse umane, nonché un'attenzione più accurata e costante alla manutenzione dei processi organizzativi interni. La Cooperativa si è trovata quindi a dover gestire con equilibrio e rigore questo aumento della domanda, impegnandosi a garantire al contempo la qualità che da sempre contraddistingue i propri servizi. A tal fine, sono stati previsti investimenti mirati alla tutela dei processi organizzativi e al coordinamento delle attività, al fine di evitare che la crescita numerica delle richieste possa compromettere l'efficacia e il valore degli interventi. Questo meccanismo di cura e monitoraggio dovrà essere mantenuto e anzi rafforzato nel futuro, perché rappresenta una condizione imprescindibile per preservare sia gli standard qualitativi che il benessere delle persone che operano all'interno della Cooperativa. La mancata attenzione a questi aspetti costituisce un rischio reale per il raggiungimento dei fini istituzionali. Per il 2025 sono già state pianificate specifiche attività volte a sostenere una gestione organizzativa efficace e responsabile dei processi interni. Tra queste, assume particolare importanza la formazione continua del personale, che rappresenta uno strumento fondamentale per mantenere alte competenze e motivazione. Parallelamente, si procederà a una valutazione attenta dei diversi rami della Cooperativa, per identificare aree di investimento strategico e favorire una crescita sostenibile e coerente con la missione istituzionale.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2024	2023	2022
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	236.096,28	127.745,59	120.678,57
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, …)			
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	189.622,82	179.206,08	129.542,39
Ricavi da Privati-Imprese	11.153,00	6.956,50	2.119,18
Ricavi da Privati-Non Profit	55.299,41	43.543,07	59.311,20
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	100.328,49	114.946,77	90.860,66
Ricavi da altri			
Contributi pubblici	24.825,80		
Contributi privati	33.610,14	36.926,00	34.715.00

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	4.575,00	4.350,00	4.275,00
Totale riserve	79.016,00	35.907,00	33.756.00
Utile/perdita dell'esercizio	37.974,00	44.444,00	2.216.00
Totale Patrimonio netto	121.565,00	84.701,00	40.246.00

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	37.974,00	44.444,00	2.216.00
Eventuali ristorni a Conto Economico			
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	37.974,00	44.444,00	2.216.00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	4.575,00	4.350,00	4.275,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori			
capitale versato da soci persone giuridiche			
capitale versato da soci cooperatori fruitori			
capitale versato da soci cooperatori volontari			

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
associazioni di volontariato	
cooperazione sociale	
Altro	

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	653.915,00	510.446,00	437.227,00

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	317.238,00	267.921.00	259.759.00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	165.243,00	52.802,00	57.638.00
Peso su totale valore di produzione	73,78%	62,83%	72.59%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci			
Prestazioni di servizio	236.096,00	356.404,00	592.500,00
Lavorazione conto terzi			
Rette utenti			
Altri ricavi			
Contributi e offerte	24.826,00	33.610,00	58.436,00
Grants e progettazione			
Altro 5 x 1000		2.948,00	2.948,00

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali			
Servizi educativi			

Servizi sanitari			
Servizi socio-sanitari			
Altri servizi			
Contributi			

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	39.85%	
Incidenza fonti private	60.15%	

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

non previsto

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

non previsto

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

(Nota: Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse)

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

(Nota: Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.)

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'impatto ambientale delle attività svolte dal nostro ente, principalmente nell'ambito educativo e psico-educativo, si presenta in modo parziale ma costantemente gestito con attenzione e responsabilità. In particolare, la gestione dei rifiuti rappresenta un ambito nel quale vengono adottati diversi accorgimenti, tra cui la raccolta differenziata rigorosa, l'uso preferenziale di materiali riciclati, la riduzione degli sprechi e il contenimento dei consumi energetici. Un aspetto significativo riguarda anche le scelte adottate nei momenti di condivisione con l'utenza e tra soci e dipendenti: la plastica monouso è stata sostituita con prodotti biodegradabili oppure, laddove possibile, con stoviglie lavabili e riutilizzabili, per limitare ulteriormente l'impatto ambientale. Il tema del cambiamento climatico e delle buone pratiche individuali per la tutela dell'ambiente rappresenta un elemento trasversale e ricorrente nelle attività educative e relazionali che proponiamo. Attraverso la sensibilizzazione e la diffusione di valori condivisi, incoraggiamo l'utenza a integrare nella propria vita quotidiana comportamenti rispettosi dell'ambiente e consapevoli del contesto in cui viviamo, contribuendo così a un cambiamento positivo che va oltre il singolo intervento.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

All'interno della nostra organizzazione, la gestione dell'impatto ambientale è supportata da strategie interne concrete e condivise. In primo luogo, viene posta una particolare attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti, che viene applicata in modo costante e scrupoloso in tutti gli spazi di lavoro e nelle sedi operative. Questo impegno quotidiano rappresenta la base per una corretta gestione delle risorse e per la riduzione degli sprechi. Parallelamente, si mantiene una vigilanza continua sul contenimento dei consumi energetici e di materiali, favorendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale. Ogni occasione viene colta per ottimizzare l'uso delle risorse, adottando soluzioni che contribuiscono a ridurre l'impronta ambientale complessiva dell'organizzazione. Inoltre, laddove possibile, si preferisce l'impiego di tecnologie digitali rispetto all'uso della carta, sia per la comunicazione interna che per la documentazione delle attività. Questo approccio mira a ridurre l'impiego di materiali cartacei, diminuendo così l'impatto ambientale legato alla produzione e allo smaltimento della carta stessa. Queste strategie interne sono parte integrante della cultura organizzativa e rappresentano un impegno concreto verso una gestione sostenibile e responsabile delle nostre attività quotidiane.

Le tabelle relative ai consumi energetici e all'impatto ambientale non sono compilate in quanto ad oggi la nostra organizzazione non è nelle condizioni di effettuare tale raccolta dati per il monitoraggio diretto dei consumi e dei contatori che sono in carico dell'affittuario della nostra sede. Pur adottando buone prassi e buone pratiche di sostenibilità ambientale non siamo in grado di completare le tabelle. Ci impegniamo per il futuro di provvedere all'implementazione di strumenti utili per svolgere tale raccolta dati.

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione C02 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

- Progetto Legami Gennaio 2024-Dicembre 2024 Prefettura di Padova. Numero di incontri laboratoriali: 4; numero di professionisti coinvolti: 5

- Impariamo a Sognare Ottobre 2024 - Dicembre 2025 Agenzia per la Coesione Territoriale. Numero di incontri laboratoriali: 4; numero di minori coinvolti: 18

- Cineforum “Adolescenti” - Settembre 2024. Numero incontri:3; numero partecipanti:150.

- Servizio Prisma Novembre 2024-Aprile 2027 Comune di Padova

  - ➢ Indagine over 74 Forcellini Aprile 2024-Giugno 2024 Comune di Padova e Consulta 3B ■ Numero eventi pubblici di presentazione dell’indagine: 2 ■ Numero di anziani over 70 coinvolti: 500
  - ➢ Progetto Terza Missione UNIPD Novembre 2024-Gennaio 2025 Comune di Padova e Università di Padova ■ Numero eventi pubblici: 9 ■ Numero di anziani over 70 coinvolti: 194
  - ➢ Progetto Mentoring Anziani Novembre 2024-Maggio 2025 Comune di Padova e Università di Padova ■ Numero di anziani over 70 coinvolti: 11 ■ Numero di studenti coinvolti: 8

- Progetto Passi Novembre 2024-Maggio 2025 Eduforma e Regione Veneto ○ Numero eventi pubblici: 12 ○ Numero di professionisti coinvolti: 124 ○ Numero di anziani over 70 coinvolti: 100

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Progetto Legami. L’obiettivo principale del progetto è favorire l’inclusione sociale e lavorativa di richiedenti e titolari di protezione internazionale, e più in generale cittadini stranieri in condizioni di vulnerabilità.

Impariamo a sognare. Progetto biennale (2023–2025), finanziato dall’Agenzia per la Coesione Territoriale, che agisce nel quartiere Sud-Est di Padova a favore di minori (11–17 anni) e delle loro famiglie. Nato da una rete di oltre 20 partner – tra Università, scuole, cooperative e associazioni – l’iniziativa mira a contrastare la povertà educativa attraverso strumenti come la peer education, laboratori artistico-espressivi, coding school, doposcuola, spazi di dialogo, supporto psicologico e rigenerazione urbana.

Indagine over 74 Forcellini. Nel quartiere Forcellini di Padova nasce il Servizio Anziani Forcellini, promosso dal Comune e dal Servizio Prisma, in risposta ai bisogni emersi dall'indagine "Over 74" condotta nel 2024. L'indagine ha evidenziato la necessità di contrastare solitudine e isolamento, ampliare l'offerta culturale, facilitare l'accesso ai servizi e rafforzare le competenze digitali degli anziani. Per dare risposte concrete, è stato attivato il Tavolo Anziani Forcellini, uno spazio di rete che coinvolge attori del territorio – enti pubblici, terzo settore, cittadini – uniti nell'obiettivo di costruire una comunità più attenta, solidale e vicina ai suoi abitanti più anziani. Non solo un servizio, ma un processo partecipato che valorizza le risorse esistenti e promuove un welfare di prossimità, fondato su relazioni, ascolto e cura condivisa.

Cineforum Adolescenti. Gestione di un ciclo di eventi culturali finalizzati alla sensibilizzazione circa le tematiche dell'adolescenza e dello sviluppo psico fisico in età adolescenziale. Eventi rivolti alle famiglie, alla cittadinanza in generale e agli addetti ai lavori.

Progetto Terza Missione UNIPD. Il Servizio Prisma collabora con l'Università di Padova e con il Settore Servizi Sociali del Comune di Padova per dare vita al progetto dedicato all'invecchiamento attivo. "Invecchiare bene: una sfida possibile" nasce dal desiderio condiviso di continuare a coltivare una cultura dell'età anziana che sappia valorizzare le risorse della persona e sostenerla nei percorsi di cura e consapevolezza. Attraverso una serie di conferenze e incontri divulgativi, il progetto propone temi concreti e vicini alla quotidianità degli anziani, ma anche delle loro famiglie: salute fisica e mentale, nutrizione, bioetica, prevenzione, terapie innovative. Il contributo dei docenti universitari ci permette di tradurre il sapere scientifico in strumenti di comprensione e orientamento, utili per affrontare con lucidità e serenità le sfide dell'età che avanza. Si tratta di un'ulteriore occasione per rafforzare la rete territoriale e promuovere un approccio comunitario che riconosce negli anziani una risorsa preziosa da accompagnare e valorizzare, all'interno di una visione integrata e partecipata del benessere.

Progetto mentoring anziani. "Mentoring in movimento con minori e anziani" è uno di quei progetti che, pur nella loro semplicità, riescono a generare trasformazioni profonde. Nato dall'incontro tra Università di Padova e Comune, con il coinvolgimento attivo dei nostri servizi, il progetto ha saputo dimostrare fin dalla sua prima fase il potere del legame umano, dell'ascolto e della presenza. Il cuore dell'iniziativa è il mentoring uno-a-uno, un accompagnamento leggero ma significativo tra studenti universitari e persone più fragili della comunità: minori accolti in comunità educative e anziani soli. Nessuna lezione, nessun obiettivo prestabilito, solo la possibilità di condividere due ore a settimana, in libertà: una passeggiata, un museo, una chiacchierata. Tempo offerto e tempo ricevuto, in una dinamica reciproca di scambio e cura. Il progetto ha richiesto un lavoro profondo di preparazione e accompagnamento: selezione accurata dei mentee in sinergia con i servizi sociali, un percorso formativo per i mentor, e una supervisione costante durante i sei mesi di attività. Ogni coppia è stata creata tenendo conto delle affinità e delle passioni condivise, per dare vita a relazioni autentiche. "Mentoring in movimento" rappresenta un esempio virtuoso di come l'azione sociale possa essere al tempo stesso leggera e trasformativa, capace di restituire senso di appartenenza, fiducia e relazione tra generazioni. Un piccolo motore sociale che ha messo in moto qualcosa di molto più grande.

Progetto Passi. Mira a promuovere l'inclusione sociale e l'occupabilità di persone disoccupate o inattive, in particolare quelle in condizioni di fragilità. Il progetto offre percorsi personalizzati che combinano orientamento professionale, supporto psicologico, formazione linguistica, coaching e attività di empowerment. L'obiettivo è sviluppare competenze trasversali e life skills per facilitare l'inserimento lavorativo e migliorare l'autonomia personale.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Provincia di Padova

Coinvolgimento della comunità

Il coinvolgimento della comunità è stato uno degli elementi centrali delle nostre iniziative. In particolare, per gli eventi, è stata attivata una promozione capillare sul territorio, con l'obiettivo di raggiungere e stimolare la partecipazione dei cittadini, rendendoli non solo spettatori, ma parte attiva e vitale degli eventi stessi. In ogni iniziativa abbiamo cercato di creare occasioni di incontro, dialogo e scambio, valorizzando il patrimonio umano e relazionale della comunità locale.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Indagine over 74 Forcellini	Contrastare solitudine e isolamento, rafforzamento competenze anziani	Padova	Cittadini, anziani
Progetto Terza Missione	Valorizzazione e sostegno anziani	Padova	Cittadini, anziani
Progetto Mentoring	Benessere relazionale	Padova	Cittadini, anziani e minori
Progetto Passi	Inclusione sociale, occupabilità	Padova, Regione Veneto	Cittadini. anziani, professionisti
Eventi culturali su tematiche adolescenziali "Cineforum adolescenza"	Adolescenti in crisi, crisi adolescenziali, genitorialità.	Padova	Cittadini, famiglie, professionisti.

Indicatori

Tra gli indicatori principali utilizzati per valutare l'impatto delle nostre attività, il numero di partecipazioni alle iniziative proposte rappresenta un parametro chiave. Questo dato ci consente di misurare concretamente il livello di interesse, coinvolgimento e risposta della comunità rispetto alle azioni messe in campo, offrendo un riscontro prezioso sull'efficacia della promozione, sulla qualità dell'offerta e sulla capacità delle iniziative di rispondere ai bisogni reali del territorio.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono presenti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Non presente

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Consiglio di amministrazione in carica è stato nominato con Assemblea dei soci in seconda convocazione del 13 maggio 2022. Dura in carica sino all'assemblea ordinaria dei soci di chiusura bilancio consuntivo e sociale anno 2024. Il Presidente e il Vice-Presidente sono stati nominati con consiglio del giorno 13 maggio 2022. Oltre al Presidente ed al Vice-Presidente vi sono altri n.3 consiglieri. Il numero medio di Consigli annui è 3,87 e la partecipazione media è del 97,95 %. L'Assemblea dei Soci è l'organo deputato all'approvazione del bilancio. Nell'anno 2024 sono state svolte n.2 assemblee dei soci e la partecipazione media è stata del 88.63%.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2023 e deliberazioni relative.

2. Approvazione del bilancio sociale 2023 e deliberazioni relative.

3. Aggiornamento in merito a servizi, attività in essere ed in previsione per il secondo semestre 2024.

4. Aggiornamento in merito ai servizi e alle attività in essere, condivisione budget previsionale per le stesse per il primo semestre 2025;

5. Definizione dei compensi dei componenti del Consiglio Direttivo per l'anno 2024.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Non previsto

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

Non previsto

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La cooperativa sociale non è soggetta all’obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.